

Allegato 1 – Modifiche al “Contratto di servizio inerente la gestione dei servizi per la mobilità urbana del Comune di Pordenone”, sottoscritto in data 28 giugno 2018 tra il Comune di Pordenone e la società Gestione Servizi Mobilità spa, e al Disciplinare A “Servizio relativo alla gestione e controllo della sosta a pagamento” parte integrante del contratto di servizio stesso.

CONTRATTO DI SERVIZIO

Testo vigente	Proposta modifica
Art. 2 (Oggetto del contratto di servizio) 1. Il contratto disciplina la gestione dei servizi per la mobilità del Comune e di una serie di servizi ad essi complementari, così come specificati nei successivi commi 2 e 3, da parte dell’Affidatario. 2. L’Affidatario gestisce e sviluppa in relazione alle esigenze della comunità locale, nel rispetto degli indirizzi del Comune e della normativa specifica, i seguenti servizi pubblici locali e servizi complementari a essi correlati: a. gestione della sosta regolamentata su strada e del relativo incasso; b. gestione dei parcheggi in struttura, comprensiva della manutenzione ordinaria (a carico dell’Affidatario) e straordinaria (a carico del Comune) degli stessi e delle apparecchiature necessarie al loro funzionamento; c. accertamento delle violazioni del Codice della Strada relativamente alla sosta svolto dagli ausiliari del traffico ai sensi della legge n. 127/1997; d. l’esecuzione e la manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale comunale, sia orizzontale che verticale che complementare; e. la gestione e la manutenzione ordinaria (a carico dell’Affidatario) e straordinaria (a carico del Comune) del Centro intermodale passeggeri, comprensiva delle apparecchiature e degli impianti necessari al suo funzionamento; f. la gestione del sistema di informazione sulla viabilità e mobilità cittadina (infomobilità); g. l’attività di comunicazione e informazione, per i servizi offerti, anche attraverso il sito internet;	Art. 2 (Oggetto del contratto di servizio) 1. Il contratto disciplina la gestione dei servizi per la mobilità del Comune e una serie di servizi ad essi complementari, così come specificati nei successivi commi 2 e 3, da parte dell’Affidatario. 2. L’Affidatario gestisce e sviluppa in relazione alle esigenze della comunità locale, nel rispetto degli indirizzi del Comune e della normativa specifica, i seguenti servizi pubblici locali e servizi complementari a essi correlati: a. a. gestione della sosta regolamentata su strada e del relativo incasso; b. gestione dei parcheggi in struttura, comprensiva della manutenzione ordinaria (a carico dell’Affidatario) e straordinaria (a carico del Comune) degli stessi e delle apparecchiature necessarie al loro funzionamento; c. prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di sosta nelle aree stradali concesse in gestione in cui vige la sosta a pagamento, nonché di prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di sosta e fermata nelle aree in cui vige la sosta regolamentata, comprese aree verdi, ai sensi dell’articolo 12-bis del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i. (Codice della Strada); d. l’esecuzione e la manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale comunale, sia orizzontale che verticale che complementare; e. la gestione e la manutenzione ordinaria (a carico dell’Affidatario) e straordinaria (a carico del Comune) del Centro intermodale passeggeri, comprensiva delle apparecchiature e degli impianti necessari al suo funzionamento; f. la gestione del sistema di informazione sulla viabilità e mobilità cittadina (infomobilità);

3. L’Affidatario può sviluppare ulteriori servizi complementari, in base all’evoluzione normativa e tecnologica, coerenti con la <i>mission</i> del servizio, sia che essi siano connessi ai servizi pubblici locali per la mobilità intesi come servizi principali, sia che essi siano complementari agli stessi per ragioni tecniche o per esigenze di economicità, ovvero che ne costituiscano ampliamento operativo derivante da evoluzioni normative o tecnologiche. 4. Per lo sviluppo dei servizi di cui al comma 2 del presente articolo, nonché per l’avvio degli ulteriori servizi pubblici locali per la mobilità e dei servizi complementari a essi correlati come individuati nella deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 30 novembre 2015, il presente contratto sarà integrato entro tre anni dalla sua sottoscrizione, e successivamente con valenza quinquennale in occasione di ogni ciclo ottimale di gestione, in coerenza con il Piano Industriale dell’Affidatario. 5. Qualora l’Affidatario, al di fuori dell’ambito dello sviluppo dei servizi affidati, realizzi attività a favore di soggetti terzi privati, fermo restando quanto previsto dal successivo art. 8, comma 2, tali attività devono essere residuali e non possono mai risultare prevalenti rispetto ai servizi affidati. La prevalenza è valutata in base al fatturato generato dalle attività, nei limiti previsti dalla normativa in vigore.	g. l’attività di comunicazione e informazione, per i servizi offerti, anche attraverso il sito internet; 3. L’Affidatario può sviluppare ulteriori servizi complementari, in base all’evoluzione normativa e tecnologica, coerenti con la <i>mission</i> del servizio, sia che essi siano connessi ai servizi pubblici locali per la mobilità intesi come servizi principali, sia che essi siano complementari agli stessi per ragioni tecniche o per esigenze di economicità, ovvero che ne costituiscano ampliamento operativo derivante da evoluzioni normative o tecnologiche. 4. Per lo sviluppo dei servizi di cui al comma 2 del presente articolo, nonché per l’avvio degli ulteriori servizi pubblici locali per la mobilità e dei servizi complementari a essi correlati come individuati nella deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 30 novembre 2015, il presente contratto sarà integrato entro tre anni dalla sua sottoscrizione, e successivamente con valenza quinquennale in occasione di ogni ciclo ottimale di gestione, in coerenza con il Piano Industriale dell’Affidatario. 5. Qualora l’Affidatario, al di fuori dell’ambito dello sviluppo dei servizi affidati, realizzi attività a favore di soggetti terzi privati, fermo restando quanto previsto dal successivo art. 8, comma 2, tali attività devono essere residuali e non possono mai risultare prevalenti rispetto ai servizi affidati. La prevalenza è valutata in base al fatturato generato dalle attività, nei limiti previsti dalla normativa in vigore.
Art. 6 (Quadro esecutivo relativo allo svolgimento dei servizi ed elementi generali di riferimento per la realizzazione dei servizi) 1. L’affidatario esegue le prestazioni relative ai servizi pubblici locali e complementari individuati nel presente contratto nei termini generali e particolari specificati nei successivi commi, sviluppandole attività al fine di assicurare obblighi di servizi pubblico, così come definito nei rispettivi disciplinari/schede tecniche. 2. L’Affidatario esegue e sviluppa le prestazioni specifiche relative ai servizi pubblici locali e	Art. 6 (Quadro esecutivo relativo allo svolgimento dei servizi ed elementi generali di riferimento per la realizzazione dei servizi) 1. L’affidatario esegue le prestazioni relative ai servizi pubblici locali e complementari individuati nel presente contratto nei termini generali e particolari specificati nei successivi commi, sviluppandole attività al fine di assicurare obblighi di servizi pubblico, così come definito nei rispettivi disciplinari/schede tecniche. 2. L’Affidatario esegue e sviluppa le prestazioni specifiche relative ai servizi pubblici locali e

complementari individuati nel presente contratto nei termini di dettaglio precisati dall'insieme dei disciplinari/schede tecniche relativi ad ogni singolo servizio, allegati al presente atto pattizio e che ne fanno parte integrante. 3. L'Affidatario: - esegue le prestazioni relative al servizio pubblico locale di gestione della sosta a pagamento su stalli in strada (cd. strisce blu) e nelle strutture multipiano come individuati dal Comune, nonché l'esecuzione e manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica orizzontale, verticale e complementare delle aree di sosta a pagamento, ai sensi del Codice della Strada; - esegue le prestazioni relative al servizio di accertamento ai sensi dell'art. 17 della legge n. 127/1997; - gestisce i servizi relativi alla segnaletica verticale, orizzontale e complementare nell'ambito del territorio del Comune, al fine di favorire la mobilità urbana e di garantire la sicurezza dei cittadini, secondo le modalità specificate nel disciplinare/scheda tecnica, nel rispetto del Codice della Strada; - gestisce, compresa la manutenzione, gli impianti di indirizzamento del traffico, individuabili con "infomobilità"; - gestisce il Centro Intermodale Passeggeri e la relativa manutenzione, al fine di ottimizzare l'interscambio tra mezzi per favorire la mobilità in ambito urbano e di area vasta, secondo le modalità contenute nell'atto di sub-concessione per l'esercizio del Centro Intermodale Passeggeri, stipulato tra il Comune, quale ente concedente, e la società GSM, quale soggetto concessionario, riportato nell'allegato "disciplinare B" e nel Regolamento di esercizio del Centro Intermodale stesso.	complementari individuati nel presente contratto nei termini di dettaglio precisati dall'insieme dei disciplinari/schede tecniche relativi ad ogni singolo servizio, allegati al presente atto pattizio e che ne fanno parte integrante. 3. L'Affidatario: - esegue le prestazioni relative al servizio pubblico locale di gestione della sosta a pagamento su stalli in strada (cd. strisce blu) e nelle strutture multipiano come individuati dal Comune, nonché l'esecuzione e manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica orizzontale, verticale e complementare delle aree di sosta a pagamento, ai sensi del Codice della Strada; - esegue le prestazioni di controllo, prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di sosta nelle aree stradali concesse in gestione in cui vige la sosta a pagamento, nonché di controllo, prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di sosta e fermata nelle aree in cui vige la sosta regolamentata, comprese aree verdi, ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i. (Codice della Strada). - gestisce i servizi relativi alla segnaletica verticale, orizzontale e complementare nell'ambito del territorio del Comune, al fine di favorire la mobilità urbana e di garantire la sicurezza dei cittadini, secondo le modalità specificate nel disciplinare/scheda tecnica, nel rispetto del Codice della Strada; - gestisce, compresa la manutenzione, gli impianti di indirizzamento del traffico, individuabili con "infomobilità"; - gestisce il Centro Intermodale Passeggeri e la relativa manutenzione, al fine di ottimizzare l'interscambio tra mezzi per favorire la mobilità in ambito urbano e di area vasta, secondo le modalità contenute nell'atto di sub-concessione per l'esercizio del Centro Intermodale Passeggeri, stipulato tra il Comune, quale ente concedente, e la società GSM, quale soggetto concessionario, riportato nell'allegato "disciplinare B" e nel Regolamento di esercizio del Centro Intermodale stesso.
--	--

DISCIPLINARE “A”

SERVIZIO RELATIVO ALLA GESTIONE E CONTROLLO DELLA SOSTA A PAGAMENTO	SERVIZIO RELATIVO ALLA GESTIONE E CONTROLLO DELLA SOSTA A PAGAMENTO E CONTROLLO DELLA SOSTA NELLE AREE REGOLAMENTATE
Testo vigente	Proposta modifica
Art. 1 Oggetto - Questo contratto affida e regola il servizio pubblico di gestione e controllo dell'intera offerta di sosta a pagamento disponibile sul territorio del comune di Pordenone, la cui consistenza è precisata al successivo 2. - Scopo del servizio è l'impiego efficiente delle risorse disponibili per la sosta a pagamento, ottimizzandone lo stato funzionale e l'accessibilità all'utenza, in linea con indirizzi e obiettivi delle politiche comunali per la mobilità urbana. - Il presente atto supera e sostituisce tutte le precedenti scritture contrattuali attinenti alla regolamentazione delle modalità di erogazione e alle condizioni economiche dei servizi di gestione e controllo della sosta a pagamento nell'intero territorio comunale, in particolare facendo cessare tutti gli effetti e tutte le reciproche obbligazioni assunte dal concedente e dal concessionario con precedente contratto di servizio.	Art. 1 Oggetto - Questo contratto affida e regola il servizio pubblico di gestione e controllo dell'intera offerta di sosta a pagamento disponibile sul territorio del comune di Pordenone, la cui consistenza è precisata al successivo 2, nonché l'attività di prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di sosta e fermata nelle aree in cui vige la sosta a pagamento e nelle aree in cui vige la sosta regolamentata, comprese aree verdi, ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i. (Codice della Strada). - Scopo del servizio è l'impiego efficiente delle risorse disponibili per la sosta a pagamento, ottimizzandone lo stato funzionale e l'accessibilità all'utenza, in linea con indirizzi e obiettivi delle politiche comunali per la mobilità urbana. - Il presente atto supera e sostituisce tutte le precedenti scritture contrattuali attinenti alla regolamentazione delle modalità di erogazione e alle condizioni economiche dei servizi di gestione e controllo della sosta a pagamento nell'intero territorio comunale, in particolare facendo cessare tutti gli effetti e tutte le reciproche obbligazioni assunte dal concedente e dal concessionario con precedente contratto di servizio.
Art. 2 Consistenza del sistema affidato Questo contratto regola la gestione del sistema globale della sosta a pagamento, costituito dall'insieme degli stalli su strada e delle strutture od aree di parcheggio disponibili sul territorio comunale per la sosta dei veicoli (con corrispettivo a tariffa oraria o ad abbonamento in Comune di Pordenone),	Art. 2 Consistenza del sistema affidato Questo contratto regola la gestione del sistema globale della sosta a pagamento, costituito dall'insieme degli stalli su strada e delle strutture od aree di parcheggio disponibili sul territorio comunale per la sosta dei veicoli (con corrispettivo a tariffa oraria o ad abbonamento in Comune di Pordenone), nonché l'attività di prevenzione e accertamento

2. Al momento della sottoscrizione del presente atto, tale sistema è quello costituito dalle aree stradali e dalle seguenti strutture, indicate nell'allegato 1): - Park Verdi - Park Rivasca - Park Vallona - Park Oberdan - Park Candiani - Park Corte del Bosco 3. La struttura multipiano Rivasca, di via Riviera del Pordenone va intesa come quella costituita dall'insieme del piano interrato, del piano terra e del piano sopraelevato quest'ultimo già realizzato in struttura modulare a cura e spese del concessionario. Le parti si danno reciprocamente atto che la proprietà della struttura modulare sopraelevata realizzata in carpenteria metallica a cura e spese del concessionario, è stata, è e sarà di proprietà del concessionario stesso, fino alla scadenza del presente contratto (31 dicembre 2030). Per questo motivo, il canone che il concessionario riconoscerà al concedente, sarà determinato in accordo tra le parti in misura forfetaria come riportato al successivo art. 5 comma 1. Al termine del presente contratto, la proprietà della struttura modulare sopraelevata passerà dal concessionario al concedente. 4. Gli incrementi dell'offerta di sosta a pagamento su strada per istituzione di nuove aree sono resi esecutivi e presi immediatamente in gestione dal concessionario in seguito al ricevimento delle relative ordinanze; i costi di realizzazione della necessaria segnaletica orizzontale e verticale sono a carico del concessionario; l'inizio della gestione a pagamento rispetterà le decorrenze indicate nei provvedimenti istitutivi. 5. Il concessionario è tenuto ad accettare e rendere esecutivi –sempre a proprie spese-	delle violazioni in materia di sosta e fermata nelle aree in cui vige la sosta a pagamento e nelle aree in cui vige la sosta regolamentata, comprese aree verdi, ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i. (Codice della Strada). 2. Al momento della sottoscrizione del presente atto, tale sistema è quello costituito dalle aree stradali e dalle seguenti strutture, indicate nell'allegato 1): - Park Verdi (altresì denominato park "Ex Domenicani – Licinio) - Park Rivasca (altresì denominato park "Riviera del Pordenone" e "park Tribunale) - Park Vallona - Park Oberdan - Park Candiani - Park Corte del Bosco 3. La struttura multipiano Rivasca di via Riviera del Pordenone va intesa nella sua totalità. 4. Al parcheggio a raso denominato "Dante" si applica la disciplina contenuta negli specifici atti ad esso riferiti. 5. La sosta a pagamento relativa alla zona del comprensorio ospedaliero del Policlinico San Giorgio è disciplinata dal "Protocollo di Intesa fra Policlinico San Giorgio S.p.A., Comune di Pordenone e Gestione Servizi Mobilità S.p.A. per la gestione della sosta di relazione nella zona del comprensorio ospedaliero" di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 244/2017 del 20 ottobre 2017, come successivamente modificata dalla deliberazione della Giunta comunale n. 14/2018 del 18 gennaio 2018, nonché dagli eventuali atti che verranno approvati in riferimento a tale area di sosta. 6. Gli incrementi dell'offerta di sosta a pagamento su strada per istituzione di nuove aree sono resi esecutivi e presi immediatamente in gestione dal concessionario in seguito al ricevimento delle relative ordinanze; i costi di realizzazione della necessaria segnaletica orizzontale e verticale sono a carico del concessionario; l'inizio della gestione a pagamento rispetterà le decorrenze indicate nei provvedimenti istitutivi.
--	--

anche eventuali provvedimenti di riduzione dell'offerta di sosta a pagamento su strada conseguenti a scelte dell'amministrazione comunale in materia di politica per la mobilità urbana, analogamente comunicati con trasmissione dei relativi provvedimenti. Qualora in conseguenza di tali riduzioni il numero degli stalli su strada risultasse inferiore di oltre il 10% rispetto alla quantità di cui al secondo comma del presente articolo (allegato 1), il concessionario avrà in ogni caso diritto alla rinegoziazione di cui all'articolo 5 comma 3. 6. L'affidamento di nuove strutture o di altre aree di sosta in sede propria, viene formalizzato con specifici atti di consegna, comprendenti la descrizione delle caratteristiche dell'autorimessa, le relative condizioni gestionali e la valutazione del suo impatto sulla gestione economica attuale e futura del sistema della sosta complessivo. A seguito della sottoscrizione dell'atto di affidamento da parte del concessionario, la nuova struttura od area di sosta in sede propria costituisce automaticamente incremento del sistema della sosta affidato e regolato dal presente contratto. 7. E' in carico al concessionario la rilevazione continua dell'offerta di sosta correntemente in gestione, distinta per localizzazione e per tariffa; ulteriori specifiche e frequenza di conteggio saranno regolati da specifico disciplinare approvato dall'amministrazione comunale.	7. Il concessionario è tenuto ad accettare e rendere esecutivi –sempre a proprie spese– anche eventuali provvedimenti di riduzione dell'offerta di sosta a pagamento su strada conseguenti a scelte dell'amministrazione comunale in materia di politica per la mobilità urbana, analogamente comunicati con trasmissione dei relativi provvedimenti. Qualora in conseguenza di tali riduzioni il numero degli stalli su strada risultasse inferiore di oltre il 10% rispetto alla quantità di cui al secondo comma del presente articolo (allegato 1), il concessionario avrà in ogni caso diritto alla rinegoziazione di cui all'articolo 5 comma 3. 8. L'affidamento di nuove strutture o di altre aree di sosta in sede propria, viene formalizzato con specifici atti di consegna, comprendenti la descrizione delle caratteristiche dell'autorimessa, le relative condizioni gestionali e la valutazione del suo impatto sulla gestione economica attuale e futura del sistema della sosta complessivo. A seguito della sottoscrizione dell'atto di affidamento da parte del concessionario, la nuova struttura od area di sosta in sede propria costituisce automaticamente incremento del sistema della sosta affidato e regolato dal presente contratto. 9. E' in carico al concessionario la rilevazione continua dell'offerta di sosta correntemente in gestione, distinta per localizzazione e per tariffa; ulteriori specifiche e frequenza di conteggio saranno regolati da specifico disciplinare approvato dall'amministrazione comunale.
Art. 3 Modalità di gestione del servizio 1. L'espletamento del servizio si attiene ai principi generali di correttezza e parità di trattamento degli utenti ed agli obiettivi e contenuti della carta dei servizi. 2. Il servizio di gestione della sosta a pagamento viene erogato secondo calendario e orari stabiliti dalla Giunta Comunale, in ogni caso per non meno di 10 ore al giorno e per tutti i giorni feriali dell'anno, sabati inclusi. 3. In particolare con propria determinazione, la Giunta Comunale regola le modalità di gestione della sosta nei giorni festivi, potendo per questi ultimi stabilire l'apertura gratuita delle strutture multi-piano per particolari occasioni od	Art. 3 Modalità di gestione del servizio 1. L'espletamento del servizio si attiene ai principi generali di correttezza e parità di trattamento degli utenti ed agli obiettivi e contenuti della carta dei servizi. 2. Il servizio di gestione della sosta a pagamento viene erogato secondo calendario e orari stabiliti dalla Giunta Comunale, in ogni caso per non meno di 10 ore al giorno e per tutti i giorni feriali dell'anno, sabati inclusi. 3. In particolare con propria determinazione, la Giunta Comunale regola le modalità di gestione della sosta nei giorni festivi, potendo per questi ultimi stabilire l'apertura gratuita delle strutture multi-piano per particolari occasioni od

esigenze, fino ad un massimo di 5 giornate all'anno. 4. Il concessionario deve assicurare continuità del servizio nel calendario, con gli orari e alle condizioni stabilite ai sensi del presente contratto. In tutti i casi di interruzione del servizio, il concessionario si impegna comunque a fornire adeguata informazione all'utenza. 5. Le strutture multi-piano dotate di impianti automatici di chiusura devono essere adeguatamente vigilate negli orari di apertura diurna; il concessionario deve assicurare reperibilità notturna e festiva per eventuali emergenze presso le strutture multi-piano, garantendo tempi di interventi non superiori ai 30 minuti; deve inoltre assicurare lo sgombero entro otto ore dal preavviso del pericolo di allagamento (comunicato dal Comune o da altre autorità pubbliche competenti)- dei mezzi presenti nei piani interrati delle strutture multi-piano potenzialmente a rischio. 6. Su tutte le risorse affidate, il concessionario è tenuto a curare la manutenzione ordinaria e tutte le azioni necessarie a garantirne la conservazione dello stato e ad assicurare la massima funzionalità e sicurezza per l'utenza e gli operatori. 7. E' in carico al concessionario la realizzazione della prescritta segnaletica orizzontale e verticale e il suo rifacimento quando necessario a seguito di usura e danneggiamenti. 8. Il concessionario assicura la visibilità della propria ragione sociale sui titoli emessi (ticket, abbonamenti, dispositivi di credito a scalare) e sulle divise degli operatori presenti alle strutture e degli ausiliari del traffico. 9. La manutenzione straordinaria delle strutture multi-piano o gli adeguamenti di Legge degli impianti delle stesse, sono a carico del concedente secondo quanto stabilito dai successive art. 5 comma 1 e articolo 8.	esigenze, fino ad un massimo di 5 giornate all'anno. 4. Il concessionario deve assicurare continuità del servizio nel calendario, con gli orari e alle condizioni stabilite ai sensi del presente contratto. In tutti i casi di interruzione del servizio, il concessionario si impegna comunque a fornire adeguata informazione all'utenza. 5. Le strutture multi-piano dotate di impianti automatici di chiusura devono essere adeguatamente vigilate negli orari di apertura diurna; il concessionario deve assicurare reperibilità notturna e festiva per eventuali emergenze presso le strutture multi-piano, garantendo tempi di interventi non superiori ai 30 minuti; deve inoltre assicurare lo sgombero entro otto ore dal preavviso del pericolo di allagamento (comunicato dal Comune o da altre autorità pubbliche competenti)- dei mezzi presenti nei piani interrati delle strutture multi-piano potenzialmente a rischio. 6. Su tutte le risorse affidate, il concessionario è tenuto a curare la manutenzione ordinaria e tutte le azioni necessarie a garantirne la conservazione dello stato e ad assicurare la massima funzionalità e sicurezza per l'utenza e gli operatori. 7. E' in carico al concessionario la realizzazione della prescritta segnaletica orizzontale e verticale e il suo rifacimento quando necessario a seguito di usura e danneggiamenti. 8. Il concessionario assicura la visibilità della propria ragione sociale sui titoli emessi (ticket, abbonamenti, dispositivi di credito a scalare) e sulle divise degli operatori presenti alle strutture e degli ausiliari del traffico. 9. La manutenzione straordinaria delle strutture multi-piano o gli adeguamenti di Legge degli impianti delle stesse, sono a carico del concedente secondo quanto stabilito dai successive art. 5 comma 1 e articolo 8.
Art. 4 Tariffe 1. Le tariffe orarie, la tipologia e le tariffe degli abbonamenti sono stabilite dalla Giunta Comunale e rese esecutive da successive ordinanze. 2. Le stesse ordinanze, che sono tempestivamente trasmesse dal Comune al concessionario, riportano anche la decorrenza delle nuove determinazioni. E' obbligo del concessionario	Art. 4 Tariffe 1. Le tariffe orarie, la tipologia e le tariffe degli abbonamenti sono stabilite dalla Giunta Comunale e rese esecutive da successive ordinanze. 2. Le stesse ordinanze, che sono tempestivamente trasmesse dal Comune al concessionario, riportano anche la decorrenza delle nuove determinazioni. E' obbligo del concessionario

adeguare entro tale termine (che dovrà essere compatibile con i tempi tecnici strettamente necessari previamente comunicati dal concessionario stesso) la segnaletica e le impostazioni dei dispositivi automatici di esazione. 3. Per l'esazione degli importi relativi alla tariffazione oraria, possono essere impiegati parcometri e altri strumenti aventi funzioni di cassa automatica, o dispositivi cronografici a scalare su crediti ottenuti con pagamento anticipato (es. tessere prepagate) o con altri sistemi, anche telematici di addebito. E' esclusa ogni riscossione o conciliazione diretta nelle mani di operatori della concessionaria. 4. L'importo minimo da introdurre nei parcometri e nei dispositivi di cassa automatica viene determinato dal Comune, sentito il concessionario, anche in relazione alle caratteristiche tecnico-funzionali delle apparecchiature. 5. La vendita dei titoli di abbonamento viene effettuata presso le sedi del concessionario e presso le strutture per la sosta da questo presidiate, oltre che –ove ciò sia possibile– presso altre sedi, su richiesta o previa approvazione del Comune. 6. I pagamenti effettuati dall'utenza per l'emissione di ticket, di crediti prepagati e di titoli di abbonamento sono incassati dal concessionario e restano di sua competenza. 7. I proventi delle sanzioni conseguenti agli accertamenti effettuati dagli ausiliari di cui all'0 spettano in ogni caso interamente al Comune.	adeguare entro tale termine (che dovrà essere compatibile con i tempi tecnici strettamente necessari previamente comunicati dal concessionario stesso) la segnaletica e le impostazioni dei dispositivi automatici di esazione. 3. Per l'esazione degli importi relativi alla tariffazione oraria, possono essere impiegati parcometri e altri strumenti aventi funzioni di cassa automatica, o dispositivi cronografici a scalare su crediti ottenuti con pagamento anticipato (es. tessere prepagate) o con altri sistemi, anche telematici di addebito. E' esclusa ogni riscossione o conciliazione diretta nelle mani di operatori della concessionaria. 4. L'importo minimo da introdurre nei parcometri e nei dispositivi di cassa automatica viene determinato dal Comune, sentito il concessionario, anche in relazione alle caratteristiche tecnico-funzionali delle apparecchiature. 5. La vendita dei titoli di abbonamento viene effettuata presso le sedi del concessionario e presso le strutture per la sosta da questo presidiate, oltre che –ove ciò sia possibile– presso altre sedi, su richiesta o previa approvazione del Comune. 6. I pagamenti effettuati dall'utenza per l'emissione di ticket, di crediti prepagati e di titoli di abbonamento sono incassati dal concessionario e restano di sua competenza. 7. I proventi delle sanzioni conseguenti agli accertamenti effettuati dagli ausiliari di cui all'articolo 6 spettano in ogni caso interamente al Comune.		
Art. 5 Canone 1. Per l'affidamento del servizio pubblico di gestione del sistema complessivo della sosta a pagamento su strada e in sede propria così come definito al precedente articolo 2, con l'eccezione di cui al comma seguente, il concessionario corrisponde al Comune un canone annuo determinato sulla base dell'importo degli introiti complessivi al netto dell'IVA, mediante l'applicazione delle seguenti aliquote: <table border="1" data-bbox="167 1944 782 2022"> <tr> <td>fino a € 2.400.000,00</td><td>Il canone sarà determinato applicando l'aliquota del 40% (quaranta per cento) sull'incassato</td></tr> </table>	fino a € 2.400.000,00	Il canone sarà determinato applicando l'aliquota del 40% (quaranta per cento) sull'incassato	Art. 5 Canone 1. Per l'affidamento del servizio pubblico di gestione del sistema complessivo della sosta a pagamento su strada e in sede propria così come definito al precedente articolo 2 il concessionario corrisponde al Comune un canone annuo così determinato su base annua: a) Totale dei ricavi derivanti dai corrispettivi relativi alla sosta a pagamento in Comune a Pordenone ossia sosta a raso e sosta presso i parcheggi multipiano Rivasca (nella sua totalità), Verdi, Candiani, Oberdan, Vallona e Corte del Bosco (escluso i corrispettivi derivanti dalla sosta a pagamento relativa alla zona del comprensorio ospedaliero del
fino a € 2.400.000,00	Il canone sarà determinato applicando l'aliquota del 40% (quaranta per cento) sull'incassato		

oltre € 2.400.000,00	Il canone sarà determinato applicando l'aliquota del 70% (settanta per cento) sull'incassato	Policlinico disciplinata da specifico "Protocollo d'Intesa" ed esclusi i corrispettivi derivanti dalla sosta al parcheggio "Dante" fino a chiusura del piano di ammortamento relativo all'intero investimento sostenuto da GSM spa). b) Media dei costi di gestione ordinaria degli ultimi 3 (tre) esercizi, come da bilanci approvati e dalla relativa contabilità separata per centro di costo, definiti in € 1.500.000,00 annuali, al netto della TOSAP, comprensivi anche: • dei costi di gestione relativi alle attività di prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di sosta e fermata nelle aree in cui vige la sosta a pagamento; • dei costi di gestione relativi alla prestazione complessiva (con una funzionalità riconosciuta su sette giorni e con una disponibilità oraria massima fino alle ore 23.00). • i costi sopra riportati prevedono l'impiego di ulteriori 4 addetti oltre allo staff attuale costituito da nr. 12 addetti alla sosta di Pordenone. c) Risultato netto di gestione quale differenza tra gli importi delle lettere "a" e "b" da ripartire con la seguente modalità: c1) il 90% del risultato netto a favore del Comune; c2) il 10% del risultato netto a favore di GSM spa. d) In relazione ad ogni annualità, qualora si verificassero significativi aumenti o diminuzioni della "media dei costi di gestione ordinaria degli ultimi 3 (tre) esercizi" di cui al punto b) rispetto alla quantificazione in € 1.500.000,00, per motivazioni non dipendenti da scelte aziendali, tali variazioni potranno essere rendicontate in aggiunta o in diminuzione previa presentazione della relativa documentazione, e conteggiate in corrispondenza della corresponsione della quota di saldo del canone al Comune di Pordenone (importo di cui al punto c1). Tutti gli importi relativi alle voci sopra riportate sono da intendersi al netto dell'IVA. L'intero importo del canone a favore del Comune di Pordenone dovrà essere fatturato a
---------------------------------	---	---

Dall'imponibile per la determinazione del canone di cui al comma precedente sono esclusi gli incassi relativi alla sosta sul piano terra e sulla struttura modulare sopraelevata del parcheggio multi-piano di via Riviera del Pordenone per la gestione dei quali il canone viene determinato in via forfettaria in € 46.667 (quarantaseimila667) IVA compresa annui, con riferimento alla tariffa oraria di € 0,40, vigente all'atto della stipula del presente contratto. Tale importo viene ricalcolato proporzionalmente in occasione di ogni revisione della tariffa oraria applicata ai due piani indicati.

Il meccanismo di calcolo del canone di concessione in misura forfettaria, genererà per il Concessionario un fondo di circa € 60.000 (sessantamila) annui, che saranno utilizzati per la manutenzione straordinaria dei parcheggi multi-piano e/o per lavori che ne aumentino il valore, e/o per la costruzione di nuove strutture da destinarsi alla sosta a pagamento. Le modalità di utilizzo sono disciplinate dal successivo art. 8.

2. Il pagamento del canone è effettuato annualmente in due soluzioni, a fronte di fatture emesse dal Comune, con le seguenti scadenze e modalità: <table border="1" data-bbox="167 1261 782 1525"> <tr> <td data-bbox="167 1261 363 1391">entro il 31 luglio</td><td data-bbox="363 1261 782 1391">versamento di un anticipo pari al 35% dell'importo degli introiti complessivi (netto IVA) del primo semestre; i dati per la fatturazione sono forniti dal concessionario entro il 15 luglio di ogni anno.</td></tr> <tr> <td data-bbox="167 1391 363 1525">entro il 31 gennaio</td><td data-bbox="363 1391 782 1525">versamento a saldo dell'importo complessivo del canone dovuto per l'anno precedente; i dati per la fatturazione sono forniti dal concessionario entro il 15 gennaio di ogni anno.</td></tr> </table> 3. Per la salvaguardia dell'equilibrio economico del servizio fornito dal concessionario, tenuto conto che la determinazione degli elementi di tariffazione del sistema sosta a pagamento sono di competenza del concedente, qualora gli andamenti e le previsioni indichino che la differenza tra introiti stimati e canone conseguente non sia almeno pari ai costi di gestione sostenuti dal concessionario nell'esercizio considerato, le modalità di determinazione del canone sopra riportato sono oggetto di rinegoziazione, così come il concessionario avrà diritto alla rinegoziazione qualora per effetto di determinazioni del	entro il 31 luglio	versamento di un anticipo pari al 35% dell'importo degli introiti complessivi (netto IVA) del primo semestre; i dati per la fatturazione sono forniti dal concessionario entro il 15 luglio di ogni anno.	entro il 31 gennaio	versamento a saldo dell'importo complessivo del canone dovuto per l'anno precedente; i dati per la fatturazione sono forniti dal concessionario entro il 15 gennaio di ogni anno.	GSM ed assoggettato all'IVA a norma di legge. Il meccanismo di calcolo del canone ai sensi del presente comma 1 lettere a), b), c), d), comprende altresì la costituzione di un fondo di € 60.000,00 (oltre all'IVA) annui, (che saranno utilizzati per la manutenzione straordinaria dei parcheggi multi-piano e/o per lavori che ne aumentino il valore e/o per la costruzione di nuove strutture da destinarsi alla sosta a pagamento, reso disponibile sin dall'inizio di ogni esercizio. Le modalità di utilizzo sono disciplinate dal successivo art. 8, secondo le procedure stabilite dall'Appendice n. 1 al "Contratto di servizio inerente la gestione dei servizi per la mobilità urbana del Comune di Pordenone" sottoscritta in data 12 novembre 2018 tra il Comune di Pordenone e Gestione Servizi Mobilità spa (inserita nel registro delle scritture private dell'Ente al n. GEN-SP-0-0003821). 2. Il pagamento del canone è effettuato annualmente in due soluzioni, a fronte di fatture emesse dal Comune, con le seguenti scadenze e modalità: <table border="1" data-bbox="810 1149 1428 1440"> <tr> <td data-bbox="810 1149 1007 1305">entro il 31 luglio</td><td data-bbox="1007 1149 1428 1305">versamento di un anticipo pari al 35% dell'importo degli introiti complessivi al netto della quota parte dei costi stimati (netto IVA) del primo semestre; i dati per la fatturazione sono forniti dal concessionario entro il 15 luglio di ogni anno.</td></tr> <tr> <td data-bbox="810 1305 1007 1440">entro il 31 gennaio</td><td data-bbox="1007 1305 1428 1440">versamento a saldo dell'importo complessivo del canone dovuto per l'anno precedente; i dati per la fatturazione sono forniti dal concessionario entro il 15 gennaio di ogni anno.</td></tr> </table> 3. Il Concessionario avrà diritto alla rinegoziazione qualora per effetto di determinazioni del Concedente in materia di tariffe e/o di orari della sosta a pagamento il totale incassato non copra i costi di gestione ordinaria. 4. Il ritardo nel pagamento del canone rispetto alle scadenze indicate comporta l'applicazione di un interesse di mora pari al tasso "Euribor 12 mesi" rilevato il primo giorno di ritardato pagamento maggiorato di 10 punti su base annua. 5. Le condizioni di calcolo e di pagamento del canone sopra riportate, sono applicabili dal 01 gennaio 2018. Per l'esercizio 2018, l'ammontare del canone a favore del Comune di Pordenone, maturerà complessivamente su base annuale,	entro il 31 luglio	versamento di un anticipo pari al 35% dell'importo degli introiti complessivi al netto della quota parte dei costi stimati (netto IVA) del primo semestre; i dati per la fatturazione sono forniti dal concessionario entro il 15 luglio di ogni anno.	entro il 31 gennaio	versamento a saldo dell'importo complessivo del canone dovuto per l'anno precedente; i dati per la fatturazione sono forniti dal concessionario entro il 15 gennaio di ogni anno.
entro il 31 luglio	versamento di un anticipo pari al 35% dell'importo degli introiti complessivi (netto IVA) del primo semestre; i dati per la fatturazione sono forniti dal concessionario entro il 15 luglio di ogni anno.								
entro il 31 gennaio	versamento a saldo dell'importo complessivo del canone dovuto per l'anno precedente; i dati per la fatturazione sono forniti dal concessionario entro il 15 gennaio di ogni anno.								
entro il 31 luglio	versamento di un anticipo pari al 35% dell'importo degli introiti complessivi al netto della quota parte dei costi stimati (netto IVA) del primo semestre; i dati per la fatturazione sono forniti dal concessionario entro il 15 luglio di ogni anno.								
entro il 31 gennaio	versamento a saldo dell'importo complessivo del canone dovuto per l'anno precedente; i dati per la fatturazione sono forniti dal concessionario entro il 15 gennaio di ogni anno.								

concedente in materia di tariffe e/o di orari della sosta a pagamento il totale incassato in un esercizio dal concessionario risulti inferiore di oltre il 5% di quanto incassato nell'esercizio precedente. Le aliquote ridotte determinate per rinegoziazione saranno in ogni caso applicate entro l'esercizio successivo alla richiesta di rinegoziazione da parte del concessionario. 4. Il ritardo nel pagamento del canone rispetto alle scadenze indicate comporta l'applicazione di un interesse di mora pari al tasso "Euribor 12 mesi" rilevato il primo giorno di ritardato pagamento maggiorato di 10 punti su base annua. 5. Le condizioni di calcolo e di pagamento del canone sopra riportate, sono applicabili dal 01 gennaio 2018. Per l'esercizio 2018, l'ammontare del canone a favore del Comune di Pordenone, maturerà complessivamente su base annuale, alle condizioni previste dal presente atto.	alle condizioni previste dal presente atto. 6. Le condizioni di calcolo e di pagamento del canone soprariportate, sono applicabili dal 01/01/2022. Per l'esercizio 2022 l'ammontare del canone a favore del Comune di Pordenone maturerà complessivamente su base annuale, alle condizioni previste dal presente atto.
Art. 6 Controllo della sosta e accertamento delle violazioni 1. Il concessionario garantisce l'attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di sosta nelle aree stradali concesse in gestione tramite proprio personale cui sono attribuite funzioni di "ausiliario della sosta" ai sensi dell'art. 17 della L. 127/1997 e s.m.i.. 2. La copertura e l'intensità minima del servizio, nonché le modalità della sua effettuazione, anche nei rapporti con il Comando di Polizia Municipale, sono stabilite da apposito disciplinare approvato dal Comune, su proposta del concessionario.	Art. 6 Controllo della sosta e accertamento delle violazioni 1. Il concessionario garantisce l'attività di controllo, prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di sosta nelle aree stradali concesse in gestione in cui vige la sosta a pagamento, tramite proprio personale a cui sono attribuite funzioni di "ausiliario della sosta" ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i. (Codice della Strada). 2. Il concessionario garantisce, altresì, l'attività di prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di sosta e fermata nelle aree in cui vige

	la sosta regolamentata, comprese aree verdi, ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i. (Codice della Strada), tramite proprio personale a cui sono attribuite funzioni di "ausiliario della sosta" e di "accertatore della sosta" ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i. (Codice della Strada). 3. Le modalità di effettuazione delle attività di controllo, prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di sosta nelle aree stradali concesse in gestione in cui vige la sosta a pagamento e delle attività di prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di sosta e fermata nelle aree in cui vige la sosta regolamentata, comprese aree verdi, di cui ai commi precedenti, e i rapporti con il Comando di Polizia Locale, sono stabilite da apposito disciplinare approvato dal Comune, su proposta del Concessionario.
--	--

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SPARTA' GIOVANNI
CODICE FISCALE: SPRGNN69L15D962V
DATA FIRMA: 22/06/2022 08:39:54
IMPRONTA: 35449862535CE93254315FA4ED589D8925E374517B2901CF533724275FC2C036
25E374517B2901CF533724275FC2C036598F70608DB84144B73868EC7F1D11E6
598F70608DB84144B73868EC7F1D11E60559BA4A134CFF09D48150431A70F448
0559BA4A134CFF09D48150431A70F448261922FA2A78AD28F06248374E77B6A6

NOME: CESCO GIAMPIETRO
CODICE FISCALE: CSCGPT65E24B1280
DATA FIRMA: 24/06/2022 12:54:44
IMPRONTA: 30B70C98860506118F7B517B5CA19A44F3B7F7B13A509BB188AFDD62FBD20F9D
F3B7F7B13A509BB188AFDD62FBD20F9DEE0C70CACB9BD5175CF5F399329AC31C
EE0C70CACB9BD5175CF5F399329AC31C34BB0482920E47F7F888100FDC8D01CD
34BB0482920E47F7F888100FDC8D01CDA11F793F504E49BA6C8B88003B00F948

NOME: CIRIANI ALESSANDRO
CODICE FISCALE: CRNLSN70M02G8880
DATA FIRMA: 24/06/2022 13:23:41
IMPRONTA: A8AD6E38FC619682E2E6A185F75926EDD3276A241CAD0066CA0278F67AFDCD1E
D3276A241CAD0066CA0278F67AFDCD1E3900D198EE29F93F0CBFE11A312408AC
3900D198EE29F93F0CBFE11A312408ACFC00B72D9CBB03CF786CFB83062A60E
CFC00B72D9CBB03CF786CFB83062A60ED56B127A3250942B3365497C52FF952B